

Care colleghe, cari colleghi,

Il Senato Accademico si è riunito mercoledì 31/10/12 per discutere l'OdG riportato in appendice. Tutti i punti sono stati esaminati e approvati: la documentazione è disponibile - su vostra richiesta - anche via email.

COMUNICAZIONI: Il 22 ottobre MIUR ha emanato un DECRETO (reso però noto solo il 30 ottobre dopo la registrazione della Corte dei Conti) con il quale definisce "i criteri per l'attribuzione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'anno 2012 espresso in termini di PUNTI ORGANICO, nonché la rispettiva assegnazione e utilizzo". Il testo e la Tabella allegata con i calcoli e le assegnazioni per ogni sede possono essere trovati all'indirizzo

[attiministeriali.miur.it/anno-2012/ottobre/dm-22102012.aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/ottobre/dm-22102012.aspx)

Vi ricordo che "Punto Organico" (PO) è l'espressione in codice che rappresenta il valore medio nazionale della spesa di un professore ordinario: compresi gli oneri riflessi, per il 2011 erano 126.720 EU. Su 558.15 PO assegnati alle 63 sedi, a Bari ne sono stati attribuiti 9.88 (circa  $1/56 = 1.8\%$ ), a fronte però - come hanno riportato anche i giornali in questi giorni - di 63 pensionamenti che a partire dall'1 novembre di quest'anno ridurranno i nostri docenti a 1.536. Peraltro la ripartizione vede sedi che ricevono meno di 1 PO e altre che ne ricevono più di 40, e sarebbe interessante andare ad esaminare la distribuzione geografica di tali assegnazioni: in un momento in cui si chiede alle sedi di competere fra loro, non si ha l'impressione che a tutti siano date le medesime opportunità. Il Rettore ci ha spiegato che era noto che ci sarebbe stata una interpretazione restrittiva di quanto previsto dalla Legge 49 e dalla cosiddetta "Spending Review", e che per questo motivo il nostro Ateneo aveva inviato preventivamente una lettera con le nostre "Considerazioni sul limite alle spese di personale (ex D.Lgs 49/2012) e sul meccanismo di redistribuzione del 20% della quota del turn-over fra gli Atenei Statali (ex D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012)". Gli argomenti utilizzati nella critica alla redistribuzione sono più o meno i seguenti:

- La soglia dell'80% viene paragonata con il rapporto spese/entrate, e le entrate comprendono le tasse degli studenti che per legge non possono superare il 20% dell'FFO; è però noto che ben 36 atenei su 63 hanno superato questo 20% (violando la regola e incamerando maggiori entrate) e hanno anche usato queste entrate irregolari per far diminuire il valore del loro rapporto spese/entrate. Questo ovviamente danneggia gli altri atenei che, come il nostro, hanno rispettato la regola.

- Il rapporto spese/entrate può essere alleggerito tenendo conto delle convenzioni esterne per ricercatori a TD: noi abbiamo inserito circa 600.000 EU, ma somme che superano i 10 milioni inserite da altre sedi sembrano impropriamente gonfiate.

- La normativa di riferimento prevede limiti alla spesa in EU, ma la traduzione in termini di PO è un'arbitraria scelta del MIUR che non trova giustificazioni e ci danneggia

- I PO congelati dalla legge (e noi ne avevamo circa 132) non devono essere "cancellati", ma dovranno essere resi disponibili in futuro.

- Nel 2009 (anno in cui potevamo assumere) non abbiamo potuto utilizzare 9.5 PO perché molti concorsi - a causa di un eccesso di ricorsi - non erano terminati; nel 2010 le assunzioni sono state bloccate e quei 9.5 PO (che potevano essere usati solo per un anno) ci sono stati del tutto sottratti.

In conclusione la nostra amministrazione pensa di acquisire i 9.88 PO assegnati e di impegnarli subito. Purtroppo però queste risorse non basteranno ad assumere tutti i vincitori di concorsi banditi dalla nostra sede: bisognerà stabilire delle priorità guardando soprattutto alla sostenibilità dei corsi di laurea. Per i ricercatori che dovranno attendere saranno proposti degli Assegni di Ricerca di 1 anno. Nel contempo però l'amministrazione sta anche valutando l'opportunità di intraprendere una iniziativa legale contro questa ripartizione di PO.

In compenso sono stati assegnati a Bari 22 PO sul piano straordinario per i passaggi di ruolo dei Ricercatori nella fascia degli Associati: nonostante questo vincolo di utilizzo questo permetterà di sottrarre una buona parte delle assunzioni di Associati dalle spese che dovrebbero essere coperte invece con i 9.88 PO di cui abbiamo parlato prima.

I. AMMINISTRAZIONE

1. E' stato definitivamente approvato il REGOLAMENTO DIDATTICO, che dopo un controllo ministeriale sarà emanato con decreto del Rettore ed entrerà in vigore (come recita l'articolo sulle Norme transitorie e finali) dall'inizio dell'anno accademico seguente, cioè dall'1 novembre 2013. Il testo finale del Regolamento non è ancora disponibile, ma dovrebbe essere diffuso fra pochi giorni.

2. Sono stati modificati gli articoli 23 e 24 del REGOLAMENTO ELETTORALE: vi allego il testo della delibera con i dettagli aggiungendo che la nuova DATA delle ELEZIONI (unificata per tutti: rappresentanti del Collegio dei Rettori, delle Aree Scientifiche e del Personale Tecnico/Amministrativo) è stata fissata a martedì 27 NOVEMBRE. In breve le modifiche essenziali al regolamento riguardano le elezioni dei rappresentanti di Area Scientifica (art 24) e prevedono

- candidature proposte non più individualmente, ma dalle assemblee di Area
- elezione da una graduatoria unica stilata sulla base delle percentuali di voti rispetto al NUMERO DEI VOTANTI (quindi comprese anche e nulle)
- disincentivi per le Aree che non presentino almeno un candidato per ognuna delle tre fasce di docenza

Più precisamente la terza modifica consiste nel fatto che nella graduatoria dalla quale si scelgono gli eletti entrano - in prima istanza - SOLO le Aree che hanno presentato almeno un candidato per ogni fascia; soltanto dopo vengono prese in considerazione quelle con candidati in due fasce, e dopo ancora quelle con candidati su una sola fascia. Questo emendamento (inteso a scoraggiare le candidature singole) mi è parso alquanto artificioso, inutile e possibile fonte di recriminazioni. Nonostante la buona intenzione di voler stimolare una competizione aperta, in vari casi questo imporrà candidature solo formali (sempre ammesso che si trovi chi voglia candidarsi in queste condizioni per non farsi eleggere) di dubbia utilità e di sicura complicazione. Non mi è chiaro cosa ci sia di male nel fatto che in un'Area si pervenga ad una preventiva condivisione della candidatura, e peraltro - con un sistema elettorale in cui ciascuno di noi voterà tre nomi, un PO, un PA e un RU - le candidature nelle fasce separate interferiscono poco tra loro e non credo che possano generare forme improprie di scoraggiamento alla candidatura. I veri abusi si commettono invece scoraggiando candidature nella STESSA fascia, non in fasce diverse, e ciò non viene disincentivato da questa modifica. Per questo motivo ho preferito votare contro la formulazione proposta.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

10. DENOMINAZIONI DEFINITIVE DI DIPARTIMENTI: il punto - che riguarda un delicato equilibrio delle denominazioni degli attuali Dipartimenti di FARMACIA e di BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE FARMACOLOGICHE - è stato rinviato ancora una volta in attesa di qualche segnale di accordo fra i dipartimenti interessati.

Saluti

Nicola Cufaro Petroni

===== OdG =====

- Comunicazioni del Rettore

I. AMMINISTRAZIONE

1. Adozione del Regolamento Didattico di Ateneo
2. Regolamento elettorale ex art. 78 comma 10 dello Statuto di Ateneo: proposte di modifica
3. Regolamento elettorale per la costituzione del Consiglio della Facoltà/Scuola di Medicina
- 3bis. Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti
- 3ter. Designazione rappresentanti Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Scientifico del CIASU Srl

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

4. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
a. e l'Associazione Affitto flessibile di Putignano (Ba) per fornire un servizio di qualità agli studenti Erasmus e fuori sede nella ricerca di alloggi e nomina componenti Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 6
- 4b. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture – Sede di Taranto) e la Società di Storia Patria per la Puglia
5. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
a. e l'Università "SS Cyril and Methodius" in Skopje (Rep. di Macedonia): rinnovo
6. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
a. e l'Università Paul Valery di Montpellier 3
7. Ratifica Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici) e la School of Economics, Chukyo University – Nagoya (Giappone)
8. Approvazione sottoscrizione di dichiarazioni d'intenti per la promozione del sistema economico pugliese e Lucano a Expo 2015: ratifica Decreto Rettorale
9. Istituzione ed attivazione di Corso di perfezionamento per l'A.A. 2012/2013
- 9bis. Art. 3 D.M. 23.10.2003 n. 198 - Fondo per il sostegno dei Giovani: assegnazione borse di studio aggiuntive dottorato di ricerca – Esercizio Finanziario 2011

#### VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

10. Denominazioni definitive dei Dipartimenti di Farmacia e Bioscienze, Biotecnologie e Scienze Farmacologiche
11. Centro Linguistico di Ateneo: individuazione componenti Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 6, lett. b) dell'apposito Regolamento
- 11bis. Ritiro opzione della dott.ssa Anna Rinaldi dal Dipartimento di "Diritto Commerciale e Processuale": parziale modifica delibera del 30.08.2012

#### VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

12. Programmazione utilizzo contributo Regione Puglia ex Legge Regionale n. 18/2012 – A.A. 2012/2013
- Varie ed eventuali